

L'Agenda 14 aprile 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

 **CONFITARMA** 

QUOTA 144 | Bruno Musso

La passione, il miglior investimento

Imprenditore dello shipping, intellettuale, progettista visionario. E ancora: genovese, armatore, operatore logistico, poeta e scrittore.

Queste parole hanno aperto a Palazzo della Rovere a Genova i festeggiamenti di Quota 144 di Bruno Musso: 84 anni di età + 60 anni alla guida di un'impresa che ebbe inizio nell'Ottocento con le vicende delle famiglie Grendi e Musso. Oggi Bruno Musso Presidente del Gruppo Grendi, la più antica casa di spedizioni in Italia che, attraverso i suoi due secoli di attività, riflette una storia di progresso economico che riguarda il nord Italia, Genova e la Sardegna.



Bruno Musso ha contribuito, insieme ai colleghi di Confitarma, alla riforma che ha introdotto il modello delle concessioni dei terminal portuali ai privati e il lavoro con personale proprio nei terminal: un lungo e complesso cammino con un positivo epilogo, che ha condotto allo sviluppo dei porti italiani attuali.

Oggi persevera nel sottolineare l'importanza di adottare nuovi paradigmi conformi ad uno sviluppo economico sostenibile: in quest'ottica si colloca il progetto in corso del BRUCO, che prevede di collegare il Porto di Genova Prà alla Pianura Padana attraverso veri e propri "nastri trasportatori" posizionati all'interno di un tunnel dedicato alle sole merci.

Grande teorizzatore, sposa il suo pensiero con il pragmatismo dell'imprenditore e, da attento osservatore e critico del suo tempo, ha scritto articoli e saggi sia sul settore di attività che sui problemi politico-sociali contemporanei.

Insieme a sua moglie e ai suoi figli Costanza, Antonio ed Eugenio, tanti amici, parenti, colleghi hanno festeggiato Bruno Musso, tra i quali Marco Bucci, Sindaco di quella Genova, tanti armatori genovesi, Mario Mattioli e Luca Sisto, Presidente e Direttore di Confitarma.



PNRR AL SERVIZIO DELLA TRANSIZIONE QUALE SUPPORTO ALL'ECONOMIA MARITTIMA E ALLA FINANZA SOSTENIBILE



L'11 aprile, **Alessandro Panaro**, Capo Dipartimento Maritime & Energy presso SRM e **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma, sono intervenuti al webinar **PNRR al servizio della transizione quale supporto all'economia marittima e alla finanza sostenibile**, organizzato dal Gruppo Giovani Armatori di Confitarma con la collaborazione scientifica di SRM.

Il Comunicato, le foto, le presentazioni dei due relatori e il link alla registrazione dell'evento sono disponibili a questo nella sezione Giovani Armatori del sito www.confitarma.it.

LE NAVI AUTONOME

L'8 aprile, a Roma presso Confitarma, si è tenuta la Tavola Rotonda "Le navi autonome", organizzata da AIDIM-Associazione Italiana di Diritto Marittimo per esaminare i vantaggi e le criticità di tali tipologie di navi, evidenziare la necessità di disporre di un quadro giuridico chiaro ed esaustivo per la navigazione autonoma e verificare la compatibilità di tali unità con istituti classici del

diritto della navigazione (ad esempio, nave, comandante ed equipaggio) e con la vigente normativa internazionale.

Dopo i saluti di **Giorgio Berlingieri**, Presidente AIDIM, e **Luca Sisto**, Direttore Generale Confitarma, **Elda Turco Bulgherini**, Presidente del Comitato Romano dell'AIDIM, ha introdotto gli interventi di **Mauro Menicucci**, docente dell'Università degli Studi di Salerno, **Chiara Tagliaferro**, Socia AIDIM, **Fabio Faraone**, Capo Servizio Tecnica Navale, Sicurezza e Ambiente, Com.te **Giorgio Canducci**, della Direzione Armamenti Navali della Marina Militare, e **Marco Potenza**, Head of Ship Contracts Management Support Vard di Fincantieri SpA. Una sintesi degli interventi è disponibile nella sezione Eventi del sito www.confitarma.it

75ª ASSEMBLEA NAZIONALE DI FEDEPILOTI



Il 12 aprile, **Mario Mattioli**, presidente Confitarma, intervenuto alla 75ª Assemblea Nazionale della Fedepiloti ha lanciato un appello per l'unità del cluster marittimo.

Inoltre, il Presidente Mattioli ha ribadito che occorre rimettere la nave al centro del sistema portuale ed ha espressamente chiesto che l'armamento sia parte della Cabina di regia della Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuali.

Concludendo, Mario Mattioli, dopo aver ricordato la nomina dell'Amm. **Giovanni Pettorino** quale consulente per la portualità del ministro Enrico Giovannini, ha rivolto un sentito ringraziamento alle donne e agli uomini del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili auspicando una governance rafforzata nei numeri e dedicata alla blue economy.

APPUNTAMENTI

* **21 aprile**, Roma, in occasione dell'80° anniversario del Codice della Navigazione, Convegno "1942-2022 Gli 80 anni del Codice della navigazione, passato presente e futuro" organizzato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto con le Cattedre di Diritto della navigazione delle Facoltà di Giurisprudenza delle Università "Sapienza" di Roma, di Cagliari e di Udine, d'intesa con il Dipartimento della mobilità sostenibile del MIMS. Per Confitarma, interviene il Dir. Gen. **Luca Sisto**



* **29 aprile**, Mestre, Webinar **Lavoratori marittimi. Vita di Mare e Safe sailing - Sicurezza e difficoltà anche quotidiane da superare**, organizzato da *The Propeller Club Port of*

Venice. Per Confitarma intervengono il DG **Luca Sisto** e **Leonardo Piliago**, Capo Servizio Risorse umane, Relazioni Industriali ed Education

* **4 maggio**, Roma presso la sede di Confitarma e FdM, Celebrazione dei **21 anni di ASSITERMINAL**

* **5-6 maggio**, Genova, **27° Convegno del CESMA - Confederation of European Shipmasters' Associations**. Il 6 maggio interviene **Giacomo Gavarone**, Presidente del Gt Risorse Umane e Relazioni industriali di Confitarma sul tema "Unmanned vessels: the role of the human factor"

* **9 maggio**, Roma, Incontro "Il ruolo della formazione verso Industry 4.0", organizzato da I.T.T.L. "Marcantonio Colonna" in occasione della seconda edizione della "Gara Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica - opzione Costruzioni Navali". Per Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**

* **10 maggio**, Salerno, Convegno **La nuova security per i porti e lo shipping**, organizzato da Porto&Interporto e Propeller Club Salerno. Per Confitarma interviene il Dir. Gen. **Luca Sisto**

PROGETTO MARE

La competitività dell'economia del mare in una prospettiva di sviluppo del Paese e di autonomia strategica europea

ROMA | 12 maggio 2022 - Ore 14:30 | Confindustria, Auditorium della Tecnica
13 maggio 2022 - Ore 9:30 | Viale U. Tupini, 65

* **12-13 maggio**, Roma, Evento "Progetto Mare. Competitività dell'economia del mare in una prospettiva di sviluppo del Paese e di autonomia strategica europea", organizzato da Confindustria



Il 13 aprile si è tenuto presso Confitarma, il primo webinar organizzato da ForMare - Polo

nazionale per lo shipping s.r.l., società di servizi di Confitarma, volto ad illustrare alle aziende associate le opportunità e i servizi offerti sia in termini di assistenza tecnica alle imprese armatoriali su programmi nazionali, europei e internazionali, a sostegno dell'industria marittima, sia in termini di supporto alla formazione e riqualificazione professionale del personale marittimo. Il primo webinar è stato incentrato sulla formazione finanziata e seguiranno ulteriori webinar con focus tematico su Cybersecurity e digitalizzazione, Ricerca e innovazione, ESG e EU Taxonomy.

ITALIA

GLI EFFETTI DELLA GUERRA FERMANO LA PRODUZIONE INDUSTRIALE:

Il CSC stima un calo della produzione industriale italiana a marzo (-1,5%), dopo il rimbalzo statistico di febbraio (+1,9%). Le dinamiche inedite dei prezzi delle commodity, con particolare riferimento al rincaro del gas naturale che esibisce tassi di variazione a 4 cifre (+1217% in media nel periodo del conflitto sul pre-Covid) e quello del Brent, che è a 3 cifre (+104%), misurano l'ordine di grandezza dello shock di offerta che sta colpendo l'attività economica italiana ed europea. Indici di sentiment sull'attività imprenditoriale e di fiducia, in flessione a marzo, preannunciano rilevanti ripercussioni sull'effettiva capacità di tenuta delle imprese nei prossimi mesi.

In Italia, i risultati dell'indagine rapida del CSC rilevano a marzo una flessione della produzione industriale di -1,5%, dopo il parziale rimbalzo registrato a febbraio (+1,9%). Nel 1° trimestre 2022, quindi, il CSC stima una diminuzione della produzione industriale di -2,9% rispetto al 4° trimestre del 2021, che inciderà negativamente sulla dinamica del PIL.

Gli ordini in volume diminuiscono a marzo di -0,8% su febbraio, quando erano scesi di -0,1% su gennaio: dati molto negativi per le



prospettive della produzione da aprile.

Il deflagrare del conflitto ha accentuato da fine febbraio l'incidenza dei fattori che ostacolavano l'attività economica e produttiva italiana, già prima della guerra (rincaro delle materie prime, scarsità di materiali). Ne è derivato un netto peggioramento congiunturale che trova conferma nel calo di fiducia delle imprese registrato a marzo, a 105,4 da 107,9 di febbraio, e nella flessione del PMI manifatturiero (a 55,8 da 58,3 del mese scorso). Si aggiunge una sensibile diminuzione nei giudizi e nelle attese di produzione delle imprese manifatturiere, il cui valore non toccava livelli così bassi da giugno dello scorso anno.

Nel 1° trim. 2022, le aspettative sulle condizioni operative delle imprese rilevate

dall'indagine di Banca d'Italia per il trimestre successivo sono marcatamente deteriorate, registrando un saldo tra giudizi positivi e negativi che dal 10% del 4° trim. 2021 si è ridotto a -32,8%, con una quota del 47% di imprese che ritiene nulla la probabilità di miglioramento delle prospettive economiche nel 2° trim. 2022. A ciò si aggiunge anche il forte peggioramento nei giudizi sulle condizioni per investire (a -49,1% da +6,7% del 4° trimestre 2021).

Un'indagine condotta presso le imprese associate a Confindustria evidenzia che 9 imprese su 10 nel campione giudicano come molto importanti, tra i principali ostacoli determinati dal conflitto, non solo gli aumenti del costo dell'energia, ma anche quelli delle altre materie prime, mentre le difficoltà di approvvigionamento riguardano quasi 8 imprese su 10. A fronte di tali problemi, il 16,4% delle imprese rispondenti ha già ridotto sensibilmente la produzione. Il peggioramento dell'indice di incertezza della politica economica, che per l'Italia è salito a 139,1 a marzo da 119,7 di febbraio (+38,4% rispetto al 4° trimestre del 2021), accresce i rischi di un pesante impatto sul tessuto produttivo italiano e di un significativo indebolimento dell'economia nella prima metà del 2022.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese

www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

- * **20 aprile**, Milano, Evento ibrido **"Smart Mobility & Infrastructure Summit 2022"**
- * **20 aprile**, Genova, Convegno **"Il Baglio maestro - Storia e futuro dell'industria cantieristica e navalmeccanica nell'area ligure-tirrenica"** organizzato dal Comando scuole della Marina Militare
- * **20 aprile**, Genova, Incontro annuale su tematiche legate **all'andamento dei noli** organizzato dal Gruppo Giovani Assagenti.
- * **21 aprile**, On Line, presentazione del volume digitale **Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (BES)** curato e edito dall'Istat
- * **21 aprile**, Alessandria, **Stati Generali della Logistica**, organizzati dalla Regione Piemonte con le Regioni Lombardia e Liguria
- * **28 aprile**, Roma presso la Sede della Commissione europea, dibattito **"Towards a better supply chain, new paths in the critical infrastructure sectors"**
- * **28 aprile**, Webinar, **L'evoluzione della figura dello spedizioniere: davvero una nuova percezione nei nostri Codice Civile?**, organizzato da The Propeller Club Port of Genoa con Spediporto
- * **29 aprile**, Milano, Convegno **"Italia e il diritto del mare"**, sponsorizzato dal Gruppo di Interesse Diritto del mare della Società Italiana di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea e organizzato dalle Università di Milano - Bicocca, Genova e Macerata
- * **4 maggio**, Napoli, **Assemblea annuale, Assocostieri e Work shop La logistica energetica e le sfide della sostenibilità**
- * **6 maggio**, Trieste, Convegno, **La mancata prestazione contrattuale determinata da blocco del traffico: da Suez a Trieste** organizzato da AIDIM-Comitato Trieste



GIORNATA DEL MARE: IL MINISTRO GIOVANNINI, IL MARE È VEICOLO DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE, PROTAGONISTA DELLA SOSTENIBILITÀ

"Il mare è volano economico e sociale del Paese, risorsa preziosa per un futuro all'insegna della sostenibilità e della prosperità", ha affermato Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in occasione della Giornata del mare e della cultura marinara che ricorre l'11 aprile. "Per l'Italia, che vanta 8.000 chilometri di costa, il mare è sinonimo di sviluppo, integrazione, coesione sociale. Per questo, più che mai, va difeso e tutelato". Nel Pnrr, ha detto il Ministro "abbiamo previsto ingenti risorse per lo sviluppo dei porti e dei trasporti marittimi, all'insegna della sostenibilità ambientale. L'intermodalità strada-mare, soprattutto nel trasporto delle merci, e insieme l'impiego di navi ecologiche di ultima generazione, possono dare un contributo importante alla riduzione delle emissioni inquinanti garantendo gli approvvigionamenti". Il Ministro Giovannini rivolge quindi parole di grande apprezzamento alla Guar-

dia Costiera che "ogni giorno è in prima linea per garantire la sicurezza e il salvataggio di vite umane, la corretta fruizione del mare e il regolare svolgimento delle attività di prevenzione dei rischi e di difesa dell'ecosistema marino".

Importi nel Pnrr come 700 milioni di euro per il rinnovo della flotta, 100 milioni per



Il ministro Enrico Giovannini ha nominato l'Amm. Giovanni Pettorino, ex Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, consulente per la portualità.

L'Amm. Pettorino, che svolgerà l'incarico a titolo gratuito, avrà il compito, in qualità di esperto, di supportare la conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuali.

le navi del trasporto pubblico locale nello Stretto di Messina, 700 milioni per l'elettrificazione delle banchine, 300 milioni per l'efficientamento energetico dei porti, oltre

alle risorse per aumentare l'accessibilità dei porti, fanno la differenza per lo sviluppo di un settore considerato determinante e strategico per il Paese. Risorse economiche ma non solo. Lo sviluppo delle attività marittime non possono prescindere da interventi regolatori e normativi che tengano conto delle nuove e accresciute esigenze legate alla mobilità sostenibile. In attuazione delle riforme previste dal Pnrr, gli uffici del Mims stanno lavorando al nuovo regolamento per le concessioni nelle aree portuali e la relativa bozza è al momento sottoposta al confronto con gli stakeholder, mentre la semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica in ambito portuale è già legge.

A dicembre scorso è stato istituito presso il Mims il "Tavolo del mare" per approfondire il confronto su tematiche generali e specifiche sui porti e la loro sostenibilità economica, sociale e ambientale, attraverso un costante dialogo con le associazioni di categoria e sindacali. Sono stati costituiti gruppi di lavoro per valutare gli aspetti legati alla semplificazione normativa, alla digitalizzazione dei procedimenti, alla gente di mare e al lavoro portuale.

DEF, TREU: RISORSE INSUFFICIENTI ALLE ESIGENZE DI FAMIGLIE E IMPRESE

Il 12 aprile, nel corso dell'audizione nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del DEF 2022 innanzi alle Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato, Tiziano Treu, Presidente del CNEL, ha affermato che le risorse previste dal DEF, nella misura di 5 miliardi, sono insufficienti a fare fronte alle esigenze di famiglie e imprese, colpite dalla pandemia e dalla crisi economica.

"Il CNEL ritiene che per intervenire in proposito non bastino interventi di emergenza, pur necessari, ma che sia urgente porre in essere un insieme organico di politiche redistributive di sostegno a favore soprattutto delle fasce più povere della popolazione - si legge nel documento illustrato - In particolare il CNEL rileva come difficoltà dello scenario evocate dal Def abbiano riacuitizzato la situazione occupazionale, che aveva registrato qualche miglioramento nel corso del 2021, pur non avendo ancora raggiunto completamente i livelli pre-crisi. In particolare, quanto ad ore lavora-

te e soprattutto a qualità della occupazione, precarietà del lavoro e sua iniqua distribuzione fra generi e generazioni".

"Rileviamo con preoccupazione che le previsioni del Def indicano non solo un generale rallentamento della capacità di reddito delle persone, ma in particolare una diminuzione della quota spettante al lavoro, conseguente a dinamiche retributive inferiori al tasso di inflazione, per quanto stimato prudentemente", scrive ancora il CNEL. Una condizione per correggere questa tendenza è il sollecito rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, una quota dei quali attende da tempo tale rinnovo. Analogamente andranno ricercate le modalità per adeguare le condizioni dei rinnovi e le regole di calcolo degli aumenti salariali alle mutate condizioni economiche (crescita dell'inflazione e prezzo delle materie prime importate)".

In ogni caso il CNEL ritiene che il Pnrr costituisca "una

grande occasione di ripresa per il nostro Paese e di rinnovamento del modello di sviluppo improntato alla sostenibilità sociale e ambientale. A fronte delle persistenti emergenze economiche e sociali e della crisi mondiale indotta dalla guerra in Ucraina, il CNEL segnala la urgenza di aggiornare alcuni elementi del Piano e ribadisce la necessità di procedere a ulteriori semplificazioni delle procedure pubbliche, specie autorizzative, che ritardano ancora l'attuazione dei programmi del Piano, in particolare ostacolando la piena e veloce attuazione degli investimenti in energie rinnovabili.



L'Agenda 14 aprile 2022

MONDO

ATTI DI PIRATERIA NEL PRIMO TRIMESTRE 2022 IMB REPORT ELOGIA LA MARINA MILITARE ITALIANA

Secondo l'ultimo Rapporto dell'IMB, nei primi tre mesi del 2022 sono stati 37 incidenti di pirateria e rapina a mano armata nel mondo (38 incidenti nello stesso periodo del 2021) di cui quasi la metà (41 %) rilevati nelle acque del sud-est asiatico, in particolare nello Stretto di Singapore.

L'IMB segnala che nella regione del Golfo di Guinea si registra una notevole diminuzione degli incidenti con 7 casi dall'inizio dell'anno. Permane tuttavia l'esigenza di sforzi costanti per garantire la continua sicurezza dei marittimi in quest'area che è comunque pericolosa, come dimostra il dirottamento di una nave cisterna al largo della Costa d'Avorio il 24 gennaio, durante il quale tutti i 17 membri dell'equipaggio sono stati presi in ostaggio. Segnalazioni di rapine a mano armata sono pervenute anche nelle acque di ancoraggio dell'Angola e del Ghana

In tutto il mondo, per la prima volta dal 2010 non sono stati segnalati rapimenti di marittimi anche se continuano gli atti di violenza e minacce nei confronti degli equipaggi.

Grazie agli sforzi intrapresi dalle autorità marittime dei Paesi del Golfo di Guinea, non sono stati segnalati rapimenti di equipaggio nelle acque del Golfo di Guinea nel primo trimestre del 2022. Si tratta di un cambiamento positivo rispetto ai 40 membri di equipaggio dello stesso periodo del 2021. Gli sforzi delle autorità regionali e le marine internazionali hanno anche portato a una riduzione degli incidenti passati da 16 nel primo trimestre del 2021 a 7 nello stesso periodo del 2022.

Peraltro, il caso del recente attacco ad una nave portarinfuse Panamax abbordata dai pirati a 260 NM al



largo delle coste del Ghana il 3 aprile, dimostra che, nonostante una diminuzione degli incidenti segnalati, la minaccia della pirateria nel Golfo di Guinea e dei rapimenti dell'equipaggio rimane.

Dopo essere stato informato dell'incidente, il Centro di segnalazione della pirateria dell'IMB ha immediatamente lanciato l'allarme e si è messo in contatto con le autorità regionali e le navi militari per richiedere assi-

stenza.

Una nave della Marina Militare Italiana e il suo elicottero sono immediatamente intervenuti, salvando l'equipaggio e consentendo alla nave di procedere verso un porto sicuro sotto scorta. L'IMB Piracy Reporting Center elogia il tempestivo e positivo intervento della Marina Militare Italiana che senza dubbio ha portato al salvataggio dell'equipaggio e della nave.

Quasi il 30% del totale degli incidenti segnalati dall'inizio del 2022 hanno interessato navi operanti nello Stretto di Singapore. Anche se questi casi sono nella maggior parte considerati di basso livello e rientrano nella definizione di rapine a mano armata, il rischio permane elevato.

Con 10 eventi segnalati, i porti sudamericani rappresentano il 27% degli incidenti totali. In particolare, l'ancoraggio di Callao in Perù rimane un'area di preoccupazione, con sei incidenti segnalati nei primi tre mesi del 2022 rispetto a cinque incidenti nello stesso periodo dell'anno scorso e solo uno nel 2019. Tre incidenti sono stati segnalati anche all'ancoraggio di Macapa al largo delle coste del Brasile. In due di questi incidenti, gli equipaggi sono stati minacciati o presi in ostaggio.

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

- * 25-28 aprile, Miami, *Seatrade Cruise Global 2022*
- * 26-27 aprile, Vilnius, *'Clusters meet Regions' and 'EU Clusters Matchmaking Event' in Lithuania*
- * 26-28 aprile, Copenaghen, *World Maritime Technology Conference (WMTC 2022)*, organizzata da Danish Shipping
- * 11 maggio, Londra, *INTERTANKO Annual General Meeting*
- * 16 - 18 maggio, Vancouver, *LAPH World Ports Conference 2022*
- * 18 maggio, *INTERNATIONAL DAY FOR WOMEN IN MARITIME*
- * 24-26 maggio, Vigo (Spagna) *Navalia 2022, the International Shipbuilding Exhibition*
- * 6-10 giugno, Atene, *Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!*
- ◇ 7-9 giugno, Parigi, Porte de Versailles, *European Mobility Expo*

Sebbene non siano stati segnalati incidenti dall'inizio dell'anno, la minaccia della pirateria esiste ancora nelle acque al largo del Mar Rosso meridionale e nel Golfo di Aden, che comprende le coste yemenite e somale. Anche se le possibilità di incidenti si siano ridotte, i pirati somali continuano ad essere in grado di attaccare le unità mercantili alle quali l'IMB raccomanda di aderire alle ultime *Best Management Practices*, durante il transito in queste acque.

L'11 aprile, a Ginevra, l'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro) ha festeggiato la centesima ratifica della Convenzione sul lavoro marittimo del 2006 (MLC 2006), con la quale il 96% del tonnellaggio mondiale di stazza lorda marittimo è ora coperto da questo standard concordato a livello internazionale che si applica anche alla maggior parte dei paesi fornitori di manodopera marittima del mondo.

È l'Oman il centesimo Stato membro dell'ILO a ratificare la Convenzione a seguito della presentazione dei documenti presentati dall'Amb. Idris Abdul Rahman Al Khanjari il 29 marzo. Guy Ryder, Direttore Generale dell'ILO, ha dichiarato "È un grande piacere accogliere la centesima ratifica della MLC, 2006, e testimoniare come il Sultanato dell'Oman, una nazione marittima di lunga data, abbia mostrato la strada ad altri paesi della regione. In effetti, l'Oman diventa il primo membro del Consiglio di cooperazione del Golfo a unirsi agli sforzi globali per garantire un lavoro dignitoso ai marittimi e una concorrenza leale per gli armatori. Questa ratifica segna una pietra miliare mondiale ed è una celebrazione del coraggio di marittimi, armatori e governi che, nel 2006, hanno osato sognare una Convenzione ILO che consolidi 70 Convenzioni e Raccomandazioni precedentemente adottate. Da allora, la Convenzione sul lavoro marittimo è diventata un riferimento mondiale per l'industria marittima e il quarto pilastro del regime marittimo internazionale".

Adottata dagli Stati membri dell'ILO nel febbraio 2006, la Convenzione ha riunito un gran numero di standard di lavoro esistenti nel settore che non riflettevano più le condizioni di lavoro e di vita contemporanee, avevano bassi livelli di ratifica o sistemi di applicazione e conformità inadeguati. La combinazione di questi strumenti spesso molto dettagliati in un'unica Convenzione, rende più facile per i paesi regolamentare e far rispettare norme e standard industriali coerenti, in tutto

LA CONVENZIONE SUL LAVORO MARITTIMO RAGGIUNGE LA CENTESIMA RATIFICA

il mondo.

"Diamo il benvenuto all'Oman che ratifica la Convenzione sul lavoro marittimo", ha affermato Stephen Cotton, segretario generale della Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti. "In qualità di primo Stato del Golfo ad adottare l'MLC, l'Oman estende le garanzie di questa Convenzione non solo ai propri marittimi, ma anche a coloro che fanno scalo nei suoi porti e navigano attraverso le sue acque strategicamente importanti. L'MLC ora copre oltre il 96% della flotta mondiale, proteggendo i diritti, la retribuzione e le condizioni di 9 marittimi su 10 del mondo e l'affidabilità delle nostre catene di approvvigionamento globali".

Anche Guy Platten, segretario generale della Camera internazionale della navigazione, ha sottolineato l'importanza della ratifica. "Il raggiungimento dei 100 firmatari è un traguardo importante. Come abbiamo visto durante la pandemia e la crisi del cambio di equipaggio, i governi che hanno ratificato la Convenzione devono mantenere le loro parole e agire per proteggere i diritti dei marittimi. Ora più che mai è fondamentale che più governi ratifichino questa importante Convenzione e spero che raggiungeremo presto 150 firmatari per allinearla alle tre convenzioni pilastro dell'Organizzazione marittima internazionale di SOLAS, STCW e MARPOL".

Anche l'IMO ha accolto con favore la centesima ratifica della MLCX 2006.

IMO e ILO hanno lavorato in sinergia sulla MLC 2006, condividono regolarmente informazioni sui problemi del benessere dei marittimi e gestiscono congiuntamente un database che elenca i casi di abbandono dei marittimi. Questa collaborazione si è rivelata particolarmente rilevante durante la pandemia di COVID-19, in cui entrambe le organizzazioni hanno lavorato a stretto contatto per affrontare la crisi del cambio di equipaggio e le sue uno stretto rapporto di lavoro.

